

# COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA

## (Prov. Padova)

### NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione. Il bilancio di previsione 2016-2018 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011. Dal 2016 per tutti gli enti al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento e loro finanziamento;
- 4) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 5) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 6) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 7) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

\*\*\*\*\*

#### **1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni**

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa. Nell'illustrare le entrate, si premette che la legge di stabilità 2016 prevede il blocco degli aumenti dei tributi locali a legge, fatta eccezione per la TARI e l'abolizione della TASI sull'abitazione principale, sostituita dall'incremento del fondo di solidarietà comunale. Resta inteso che in caso di comunicazioni successive alla stesura del Bilancio, si procederà con le opportune variazioni dello stesso.

##### **1.1. Le entrate**

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

**IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)**

|   |   |              |             |
|---|---|--------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>  | Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011<br>Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011<br>Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013<br><i>Legge n. 208/2015</i>  |              |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>                              | Euro 979.623,23   |              |             |
| <b>Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento</b>                    | Euro 892.056,62   |              |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>  | <b>2016</b>   | <b>2017</b>  | <b>2018</b> |
|   | 1.000.000,00  | 1.000.000,00 | 940.000,00  |
| <b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>      | <i>Il calcolo del gettito è stato influenzato dalle disposizioni in materia di IMU contenute nella legge n. 208/2015 con particolare riguardo per:</i><br><i>terreni agricoli;</i><br><i>riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli;</i><br><i>riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;</i><br><i>determinazione rendita catastale su imbullonati.</i><br><i>La riduzione dell'entrata viene coperta con l'incremento del Fondo di solidarietà comunale.</i> |              |             |
| <b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>                                      | <i>Nessuna previsione in aumento delle aliquote è prevista nel bilancio 2016/2018. Si fa comunque presente che la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI.</i><br><i>Per il 2016 è prevista la riduzione dell'aliquota ordinaria IMU dal 9,2 all' 8,9 per mille;</i><br><i>Per il 2018 è prevista un'ulteriore riduzione all'8,5 per mille, tagli ministeriali dei trasferimenti permettendo.</i>                               |              |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b> | Le agevolazioni sono quelle previste dalla norma (con la nuova legge di stabilità all'Ente non resta quasi nessun margine di manovra in tal senso). e che trovano in parte copertura con i maggiori trasferimenti da parte dello Stato.   |              |             |
|   | <i>Le agevolazioni/esenzioni previste dal legislatore (terreni agricoli; riduzione 50% per i comodati gratuiti tra genitori-figli; riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato; determinazione rendita catastale su imbullonati) risultano inferiori a quelle previste dal regolamento comunale per l'anno 2015..</i>  |              |             |

**TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)**

|   |  |             |             |
|---|--|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>  | Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013   |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>                              | Euro 399.649,84  |             |             |
| <b>Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento</b>                    | Euro 397.369,81  |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>  | <b>2016</b>  | <b>2017</b> | <b>2018</b> |
|   | 145.000,00   | 140.000,00  | 140.000,00  |
| <b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>                                      | <i>Come per gli altri tributi legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti delle aliquote della Tasi.</i>   |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b> | Le agevolazioni/esenzioni previste dal legislatore e riguardano in particolare:<br>- esenzione unità immobiliare adibita ad abitazione principale non di lusso;<br>-riduzione 75% per gli immobili concessi in affitto a canone concordato;<br>-eliminazione della quota a carico dell'inquilino |             |             |

|   |   |
|---|---|
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b> | Le agevolazioni/esenzioni sopra richiamate comportano un minor gettito di Euro. 249.300,00 che trova la quasi totale copertura nel trasferimenti dello Stato- |
|---|---|

### TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Con apposita delibera di Consiglio Comunale è stato deliberato lo svolgimento in forma associata, per tramite del Consorzio Padova Sud, dei servizi di igiene urbana.

L'ente pertanto non ha previsto nel bilancio 2016, le entrate e le spese relative alla TARI in quanto tale tassa è totalmente gestita dal Consorzio sopra richiamato.

La tariffa verrà determinata sulla base della copertura integrale dei costi del servizio.

### ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

|   |   |             |             |
|---|---|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>  | Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 – legge 208/2015  |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>                                  | Euro 311.978,28   |             |             |
| <b>Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento</b>                        | Euro 293.199,20   |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>  | <b>2016</b>   | <b>2017</b> | <b>2018</b> |
|   | 275.000,00  | 275.000,00  | 275.000,00  |
| <b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>          | La previsione è stata calcolata in base all'effettivo incasso del 2015 ed in base alle stime disponibili sul sito del "Federalismo fiscale", tenendo conto degli effetti nel 2016/2018 della riduzione dell'aliquota nel 2015 dallo 0,8% allo 0,7%. |             |             |
| <b>Effetti connessi alla modifica delle aliquote</b>  | <i>Anche per l'Addizionale IRPEF la legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco di qualsiasi aumento aumenti dei tributi locali, ad eccezione della TARI</i>  |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>     | L'Ente applica l'aliquota unica dello 0,7%.   |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b> | Nessuna soglia di esenzione.  |             |             |
| .....   |   |             |             |

### CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

|   |  |             |             |
|---|--|-------------|-------------|
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>                                  | Euro 14.176,18   |             |             |
| <b>Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento</b>                        | Euro 17.714,68   |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>  | <b>2016</b>  | <b>2017</b> | <b>2018</b> |
|   | 19.000,00  | 19.000,00   | 19.000,00   |
| <b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>          | Niente da rilevare.  |             |             |
| <b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>   | <i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti relativi alla TOSAP.</i> |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>     | Le disposizioni sono contenute nel regolamento comunale.   |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b> | Il gettito previsto tiene conto della agevolazioni/esenzioni previste.                               |             |             |

**IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)**

|   |   |             |             |
|---|---|-------------|-------------|
| <b>Principali norme di riferimento</b>  | Capo I del d.Lgs. n. 507/1993   |             |             |
| <b>Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente</b>                                  | Euro 20.625,00  |             |             |
| <b>Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento</b>                        | Euro 18.000,00  |             |             |
| <b>Gettito previsto nel triennio</b>  | <b>2016</b>   | <b>2017</b> | <b>2018</b> |
|   | 16.500,00   | 16.500,00   | 16.500,00   |
| <b>Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione</b>          | Nessuno   |             |             |
| <b>Effetti connessi alla modifica delle tariffe</b>   | <i>La legge di stabilità 2016 prevede, per il 2016, il blocco degli aumenti anche relativi all'Imposta comunale sulla pubblicità.</i> |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge</b>     | Le disposizioni sono contenute nell'apposito regolamento  |             |             |
| <b>Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento</b> | Il gettito previsto tiene conto della agevolazioni/esenzioni previste.  |             |             |

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

**Proventi recupero evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

| <b>Tributo</b>     | Accertamento 2015 | Previsione 2016  | Previsione 2017  | Previsione 2018  |
|--------------------|-------------------|------------------|------------------|------------------|
| ICI                | 89.721,59         | 5.000,00         | 5.000,00         | 5.000,00         |
| IMU                | -                 | 50.000,00        | 40.000,00        | 40.000,00        |
| Addizionale Irpef  | -                 | -                | -                | -                |
| TARI               | -                 | -                | -                | -                |
| COSAP              | -                 | -                | -                | -                |
| Imposta Pubblicità | -                 | -                | -                | -                |
| Altre              | -                 | -                | -                | -                |
| <b>Totale</b>      | <b>89.721,59</b>  | <b>55.000,00</b> | <b>45.000,00</b> | <b>45.000,00</b> |

**Fondo di solidarietà comunale**

Il fondo di solidarietà previsto in bilancio tiene conto delle disposizioni previste dalle legge di stabilità 2016. L'importo previsto ammonta a Euro 776.160,00 per il triennio 2016/2018.

Tale valore è stato determinato partendo dall'assegnazione 2015 aggiungendo gli importi derivanti dall'eliminazione della Tasi sulla prima casa, dall'eliminazione della quota a carico dell'inquilino.

Si è tenuto conto anche della somma che dovrà essere trasferita come minor gettito per l'eliminazione dell'IMU sui terreni agricoli e sui comodati.

La previsione sarà soggetta comunque a variazioni in base alle comunicazioni che perverranno dal Ministero.

**Proventi sanzioni codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 5.000,00 per le sanzioni ex [art.208 comma 1 Cds](#);

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 5.000,00 per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);

Con atto della G.C. n. 52 del 07/04/2016 la somma di euro 5.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui al codice della strada.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata complessiva presenta il seguente andamento:

|                           |            |
|---------------------------|------------|
| Accertamento 2014         | € 4.720,60 |
| Accertamento 2015         | € 6.565,76 |
| Previsione 2016/2017/2018 | € 5.000,00 |

#### **Altre entrate di particolare rilevanza**

Nell'esercizio 2016 è stata prevista l'entrata relativa alla quota d'ingresso per la gestione delle piscine per € 99.000,00

#### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

| <b>Servizio</b>  | <b>Entrate/prov.<br/>prev. 2016</b> | <b>Spese/costi<br/>prev. 2016</b> | <b>%<br/>copertura 2016</b> |
|------------------|-------------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|
| Mense scolastica | 96.000,00                           | 175.190,00                        | 54,80%                      |
| Pesa pubblica    | 1.500,00                            | 1.500,00                          | 100,00%                     |
| <b>Totale</b>    | <b>97.500,00</b>                    | <b>176.690,00</b>                 | <b>55,18%</b>               |

## 1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 è stata effettuata una stima sull'effettiva necessità per la gestione del triennio 2016/2018.
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di Programmazione (DUP);

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

| SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI |   |                     |                     |                     |                     |
|-----------------------------------|---|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| PREVISIONI DI COMPETENZA          |   |                     |                     |                     |                     |
| TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA  |   | Rendiconto<br>2015  | Previsioni 2016     | Previsioni 2017     | Previsioni 2018     |
|                                   | <b>TITOLO 1 - Spese correnti</b>          |                     |                     |                     |                     |
| 101                               | Redditi da lavoro dipendente              | 633.713,22          | 685.550,00          | 685.500,00          | 685.450,00          |
| 102                               | Imposte e tasse a carico dell'ente        | 73.112,20           | 82.700,00           | 82.700,00           | 82.700,00           |
| 103                               | Acquisto di beni e servizi                | 1.210.053,87        | 1.357.460,00        | 1.327.250,00        | 1.326.510,00        |
| 104                               | Trasferimenti correnti                    | 402.729,93          | 728.110,00          | 534.110,00          | 534.110,00          |
| 105                               | Trasferimenti di tributi                  | -                   | -                   | -                   | -                   |
| 106                               | Fondi perequativi                         | -                   | -                   | -                   | -                   |
| 107                               | Interessi passivi                         | 84.667,02           | 44.480,00           | 37.710,00           | 32.560,00           |
| 108                               | Altre spese per redditi da capitale       | -                   | -                   | -                   | -                   |
| 109                               | Rimborsi e poste correttive delle entrate | -                   | 13.000,00           | 13.000,00           | 13.000,00           |
| 110                               | Altre spese correnti                      | 117.853,53          | 93.000,00           | 98.000,00           | 98.000,00           |
| <b>100</b>                        | <b>Totale TITOLO 1</b>                    | <b>2.522.129,77</b> | <b>3.004.300,00</b> | <b>2.778.270,00</b> | <b>2.772.330,00</b> |

## Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

L'organo di revisione ha provveduto ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

| <b>Spese per il personale</b><br>ex art. 1, c. 557, legge n. 296/ 2006 o c. 562 | Media 2011/2013 | previsione<br>2016 | previsione<br>2017 | previsione<br>2018 |
|---|-----------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Totale spese di personale (A)   | 897.870,95      | 797.600,00         | 797.550,00         | 797.500,00         |
| (-) Componenti escluse (B)  | 171.965,33      | <b>152.134,70</b>  | <b>152.134,70</b>  | <b>152.134,70</b>  |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B                              | 725.905,62      | 645.465,30         | 645.415,30         | 645.365,30         |

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma ([art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) - conv. nella [Legge 133/2008](#))**

L'Ente non ha previsto incarichi di collaborazione esterna per studi e consulenze.

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#) e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa  | Rendiconto<br>2009 | Riduzione<br>disposta | Limite<br>di spesa | Previsione<br>2016 | Previsione<br>2017 | Previsione<br>2018 |
|--|--------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Studi e consulenze   | -                  | 84,00%                | -                  | -                  | -                  | -                  |
| Relazioni<br>pubbliche, convegni, mostre,<br>pubblicità e rappresentanza | 5.000,00           | 80,00%                | 1.000,00           | 1.000,00           | 1.000,00           | 1.000,00           |
| Sponsorizzazioni   | -                  | 100,00%               | -                  | -                  | -                  | -                  |
| Missioni   | 2.000,00           | 50,00%                | 1.000,00           | -                  | -                  | -                  |
| Formazione   | 4.164,00           | 50,00%                | 2.082,00           | 2.082,00           | 2.082,00           | 2.082,00           |
| <b>Totale</b>  | <b>11.164,00</b>   |                       | <b>4.082,00</b>    | <b>3.082,00</b>    | <b>3.082,00</b>    | <b>3.082,00</b>    |

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

In applicazione del punto 3.3 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d. Lgs. 118/2011 è stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile, denominata accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

L'ente prudenzialmente negli esercizi precedenti ha sempre accertato per cassa, pertanto tale comportamento non permette di effettuare alcun conteggio per l'individuazione della % del riscosso sull'accertato. Da valutazioni e da dati extra contabili applicando il principio della prudenza, il FCDE, per il triennio 2016-2018, è stato così calcolato:

| Categoria entrata            | Entrate previste 2016 | Quota FCDE 2016 | %      | Entrate previste 2017 | Quota FCDE 2017 | %       | Entrate previste 2018 | Quota FCDE 2018 | %      |
|------------------------------|-----------------------|-----------------|--------|-----------------------|-----------------|---------|-----------------------|-----------------|--------|
| Sanzioni codice della strada | 5.000,00              | 1.000,00        | 20,00% | 5.000,00              | 1.000,00        | 20,00%  | 5.000,00              | 1.000,00        | 20,00% |
| Recupero evasione tributaria | 55.000,00             | 22.000,00       | 40,00% | 45.000,00             | 22.000,00       | 48,89 % | 45.000,00             | 22.000,00       | 48.89% |
| <b>Totale FCDE</b>           |                       | 23.000,00       |        |                       | 23.000,00       |         |                       | 23.000,00       |        |

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

#### **Fondi di riserva**

Il **Fondo di riserva** di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente :

per l'anno 2016 in euro 20.000,00 pari allo 0,67% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 25.000,00 pari allo 0,90% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 25.000,00 pari allo 0,90% delle spese correnti;

*rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità*

*Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.*

Per l'anno 2016 è stato inoltre stanziato un **fondo di riserva di cassa** dell'importo di €20.000,00 pari allo 0,45% (min 0,2%) delle spese finali di cassa previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

## Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

| Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente    | Anno 2016         | Anno 2017        | Anno 2018        |
|--|-------------------|------------------|------------------|
| contributo per permesso di costruire                 | -                 | -                | -                |
| contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni        | -                 | -                | -                |
| recupero evasione tributaria                         | 55.000,00         | 45.000,00        | 45.000,00        |
| canoni per concessioni pluriennali                   | 50.000,00         | -                | -                |
| trasferimenti per gestione ass.ta e progetto fusione | 41.500,00         | -                | -                |
| quota ingresso gestione piscina                      | 99.000,00         | -                | -                |
| <b>totale</b>  | <b>245.500,00</b> | <b>45.000,00</b> | <b>45.000,00</b> |

| Spese del titolo 1° non ricorrenti           | Anno 2016         | Anno 2017        | Anno 2018        |
|--|-------------------|------------------|------------------|
| spese per recupero evasione tributaria       | 22.100,00         | 22.100,00        | 22.100,00        |
| indennizzo negoziazione cessione uso piscine | 145.000,00        | -                | -                |
| contributo straordinario pro loco            | 40.000,00         | -                | -                |
| <b>totale</b>                                | <b>207.100,00</b> | <b>22.100,00</b> | <b>22.100,00</b> |

## 2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Come risultante dalla relazione che accompagna lo schema di rendiconto dell'esercizio 2015 approvata dalla G. C. con delibera n. 47 del 04/04/2016, il risultato di amministrazione chiude con un avanzo di € 2.096.878,62, la cui composizione risulta dal prospetto seguente:

|   | 31/12/2015          |
|---|---------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-)      | 2.096.878,62        |
| di cui:                                 |                     |
| a) Fondi vincolati                      | 0,00                |
| b) Fondi accantonati                    | 261.970,00          |
| c) Fondi destinati ad investimento      | 450.027,03          |
| d) Fondi liberi                         | 1.384.881,59        |
| <b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b> | <b>2.096.878,62</b> |

La parte accantonata dell'avanzo è stata così determinata:

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015 € 21.000,00
- Trattamento di Fine Mandato del Sindaco € 3.120,00
- Accantonamento prudenziale per Consorzio Padova Sud € 177.850,00
- Causa giudiziale con dipendenti comunali € 60.000,00

### 3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a:

euro 877.203,32 per l'anno 2016  
 euro 640.000,00 per l'anno 2017  
 euro 1.371.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel prospetto degli equilibri di bilancio di parte in conto capitale e finale:

| <b>EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE</b>  |     |                             |                             |                             |
|---|-----|-----------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| <b>EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO</b>   |     | <b>COMPETENZA ANNO 2016</b> | <b>COMPETENZA ANNO 2017</b> | <b>COMPETENZA ANNO 2018</b> |
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento   | (+) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale   | (+) | 137.513,32                  | 0,00                        | 0,00                        |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00  | (+) | 689.690,00                  | 580.000,00                  | 1.311.000,00                |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge                                    | (-) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine  | (-) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  | (-) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria   | (-) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (concessioni cimiteriali)   | (+) | 50.000,00                   | 60.000,00                   | 60.000,00                   |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale<br><i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>                                  | (-) | 877.203,32<br>137.513,32    | 640.000,00<br>0,00          | 1.371.000,00<br>0,00        |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie   | (-) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale  | (+) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| <b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E</b>   |     | <b>0,00</b>                 | <b>0,00</b>                 | <b>0,00</b>                 |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine  | (+) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine  | (+) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria   | (+) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine  | (-) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine  | (-) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie   | (-) | 0,00                        | 0,00                        | 0,00                        |
| <b>EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>  |     | <b>0,00</b>                 | <b>0,00</b>                 | <b>0,00</b>                 |

Solo nell'esercizio 2018 è prevista l'assunzione di un mutuo di € 125.000,00 al titolo VI di entrata per il parziale finanziamento dell'opera "realizzazione pista ciclabile via Parruccona e via Marconi primo stralcio" di € 385.000,00

**4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.**

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

**5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;**

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

**6. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali**

L'elenco delle partecipazioni dell'Ente risulta inserito e consultabile dal sito del Ministero dell'Economia e Finanza – portale del tesoro.

**7. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale**

Al 1° gennaio 2016 il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:

|  |        |
|--|--------|
| Centro Veneto Servizi SpA                | 2,04%  |
| Consorzio A.A.T.O. Bacchiglione          | 0,444% |
| Consorzio Biblioteche Padovane Associate | 0,71%  |
| Consorzio Padova Sud                     | 1,824% |